



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. DLC/2010/26
Sessione **Straordinaria** Seduta **Pubblica** di 2 ^ convocazione

O G G E T T O

DISCIPLINA DEGLI ORARI DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

L'anno duemiladieci addì **12** del mese di **maggio** alle ore **9:38** nella Sala delle adunanze consiliari di Rovigo, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Merchiori Fausto		SINDACO		Presente
Avezzù Paolo	_ _ _ a _	Montagnolo Angelo		_ p _ _ _
Bedendo Simone	_ p _ _ _	Nonnato Gianluca		_ _ _ a _
Bellinazzi Stefano	_ _ _ a _	Ongaro Renzo		_ p _ _ _
Bertacin Pasquino	_ _ _ a _	Osti Armido		_ p _ _ _
Bimbatti Andrea	_ _ _ a _	Paron Luca		_ p _ _ _
Boniolo Giuseppe	_ p _ _ _	Pavarin Cristiano		_ _ _ a _
Borgato Renato	_ _ _ a _	Piscopo Aniello		_ _ _ a _
Borsetto Ottavio	_ p _ _ _	Romanin Guido		_ p _ _ _
Buson Dante	_ p _ _ _	Rossi Gabriella		_ p _ _ _
Candita Bruno	_ _ _ a _	Ruzzante Franco		_ p _ _ _
Carricato Francesco	_ p _ _ _	Salvan Rinaldo		_ _ _ a _
Curina Claudio	_ p _ _ _	Scaramozzino Giuseppe		_ _ _ a _
Fiorenzato Gianfranco	_ p _ _ _	Scarinzi Luigi		_ p _ _ _
Guarnieri Aldo	_ _ _ a _	Settini Nicola		_ _ _ a _
Guerrato Stefano	_ p _ _ _	Sivier Cinzia		_ p _ _ _
Libralon Luigi	_ _ _ a _	Turcato Danilo		_ p _ _ _
Magaraggia Roberto	_ p _ _ _	Zanforlin Giulio		_ p _ _ _
Maldi Placido	_ p _ _ _	Zanforlini D'Isanto Alessandro		_ _ _ a _
Mancin Flavio	_ _ _ a _	Zangirolami Matteo		_ p _ _ _
Masin Matteo	_ p _ _ _	Zennaro Claudio		_ p _ _ _
		TOTALE		[_25_]16]

Assiste alla seduta il **Segretario Generale Supplente**, D.ssa Nicoletta **Cittadin**.

Sono presenti per la Giunta i Signori: **Cattozzi, Milan, Moschin, Osti, Piccinino, Pineda, Rizzo e Romeo**.

A scrutatori vengono designati i Signori: **Ongaro, Paron e Zennaro**.

Il **Presidente** chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Relazione l'Assessore Nadia Romeo.

L'Amministrazione comunale, con ordinanza sindacale n. 251 del 20.06.1995, ha approvato la determinazione degli orari delle attività e degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in ottemperanza alla L.R. del Veneto 14.09.1994, n. 40.

In data 10.10.2007 è entrata in vigore la legge regionale 21.09.2007, n. 29 ad oggetto "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande".

Tale norma, all'art. 38, comma 9, prevede che fino all'adozione da parte dell'Amministrazione comunale di una nuova disciplina degli orari degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, si applica la disciplina prevista al capo IV della medesima legge.

Inoltre, tale legge ha abrogato la previgente L.R. del Veneto n. 40/1994, con cui erano stati fissati i criteri per la determinazione degli orari degli esercizi di cui trattasi.

Conseguentemente, l'ordinanza suddetta deve intendersi abrogata dalla normativa regionale citata.

L'art. 18 della L.R. del Veneto n. 29/2007 prevede che, l'amministrazione comunale, sentite le rappresentanze locali delle organizzazioni del commercio, turismo e servizi, delle associazioni dei consumatori e degli utenti e delle organizzazioni dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale, determina, anche in regione delle diverse esigenze, la disciplina degli orari di tali attività.

L'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 sancisce che il Sindaco coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi del Consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione del Veneto, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici.

Pertanto, nella considerazione che la nuova disciplina regionale in materia di somministrazione coinvolge numerose attività precedentemente non disciplinate (ad esempio l'attività di somministrazione svolta presso attività artigianali, circoli privati, a domicilio dei consumatori, etc.) o disciplinate da altre fonti normative (presso sale giochi, su aree pubbliche, pasticcerie commerciali, esercizi specializzati nella vendita di bevande, etc) vi è l'esigenza di coordinare detti orari delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in conformità ai criteri individuati al capo IV della L.R. del Veneto 29/2007 e delle disposizioni già previste e consolidate sul territorio comunale.

In particolare:

1. le norme contenute nel regolamento di polizia urbana, approvato con deliberazione di CC n. 7893 del 09.10.1923;
2. le norme contenute nel piano di zonizzazione acustica approvato con deliberazione consigliere n. 36 del 27.05.2004 nonché sul regolamento sulle attività rumorose, approvato con deliberazione consigliere 37 del 27.05.2004;
3. la potestà del Sindaco di stabilire limitazioni sull'orario di apertura al pubblico, limitazioni degli orari per esigenze pubbliche e per compatibilità con l'inquinamento acustico;
4. le disposizioni contenute nelle seguenti ordinanze sindacali di disciplina degli orari delle attività produttive in cui viene svolta anche l'attività di somministrazione di alimenti e bevande:
 - ordinanza sindacale n. 251 del 28.06.1995 – prot. n. 10488 – “orari dei pubblici esercizi”;
 - ordinanza sindacale n. 7 del 04.01.2002 – prot. n. 388 – “facoltatività del turno di chiusura dei pubblici esercizi”;
 - ordinanza sindacale n. 202 del 21.04.2000 – prot. n. 11505 – orari di apertura e chiusura delle sale giochi.

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

visti

gli artt. 42, comma 2 , e 50, comma 7 del D. Lgs 267/2000;

- vista** la L.R. del Veneto 29/2007, entrata in vigore il 10.10.2007;
- preso atto** che le norme contenute nell'atto allegato si configurano come indirizzo e che le stesse diventeranno applicabili, tenuto conto dei pareri espressi dalle associazioni di cui all'art. 18, comma 1 della L.R. del Veneto 29/2007, dalla data di emissione dell'ordinanza sindacale, così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D. Lgs 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli enti locali);
- visto** il parere formulato sulla proposta di deliberazione in questione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Commercio;
- preso atto** che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, il presente provvedimento non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del responsabile della ragioneria, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con n. **18** voti favorevoli (Zanforlin, Carricato, Zennaro, Maldi, Rossi, Turcato, Ongaro, Guerrato, Buson, Sivier, Borsetto, Boniolo, Scarinzi, Ruzzante, Romanin, Masin, Merchiori e Montagnolo) e n. **4** astenuti (Bimbatti, Guarnieri, Pavarin e Zangirolami), dei n. **22** consiglieri presenti in aula al momento della votazione;

D E L I B E R A

Per le motivazioni tutte di cui in premessa:

- di approvare l'allegato atto di indirizzo di disciplina degli orari delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



COMUNE DI ROVIGO

Oggetto: Determinazione degli orari delle attività e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. Atto di indirizzo.

L'orario di apertura e chiusura delle attività disciplinate dalla L.R. del Veneto 21.09.2007, n. 29 è determinato dagli operatori sul territorio comunale in via generale rispettando le disposizioni previste dal capo IV di detta normativa, nonché da una lettura sistematica e coordinata dalle seguenti disposizioni:

- 1) dalle norme contenute nel Regolamento di Polizia Urbana approvato con D.C.C. n. 7893 del 09.10.1923 e smi;
- 2) dalle norme contenute nel Piano di zonizzazione acustica approvato con DDC n. 36 del 27.05.2004 nonché dal Regolamento sulle attività rumorose approvato con DDC n. 37 del 27.05.2004;
- 3) la potestà del Sindaco di stabilire limitazioni all'orario di apertura al pubblico, limitazioni degli orari per esigenze pubbliche e per compatibilità con l'inquinamento acustico;
- 4) le disposizioni contenute nelle seguenti ordinanze sindacali per la disciplina degli orari:
 - ordinanza sindacale n. 251 del 28.06.1995 – prot. n. 10488 – “orari dei pubblici esercizi”;
 - ordinanza sindacale n. 7 del 04.01.2002 – prot. n. 388 – “facoltatività del turno di chiusura dei pubblici esercizi”;
 - ordinanza sindacale n. 202 del 21.04.2000 – prot. n. 11505 – orari di apertura e chiusura delle sale giochi;
- 5) Le giornate di riposo settimanale sono fissate nella totale discrezionalità degli operatori fatto salvo per gli operatori ubicati in centro storico di garantire idonea apertura domenicale al fine di assicurare livelli di servizio adeguati ad una Città d'arte quale è Rovigo;
- 6) Al fine di assicurare all'utenza nei mesi estivi, idonei livelli di servizio, potranno essere definiti appositi programmi di apertura per turno degli esercizi, tenendo conto di quanto già disciplinato dalla previgente disciplina in materia;
- 7) Al fine di assicurare omogenea applicazione della disciplina degli orari di apertura e di chiusura anche di attività particolari (art. 25 della L.R. del Veneto 29/2007) dovranno essere previsti limiti minimi e massimi di apertura giornaliera nonché della chiusura facoltativa;
- 8) Al fine di assicurare una civile convivenza tra attività di somministrazione e residenti dovrà essere prevista idonea disciplina dell'orario massimo di esercizio dell'attività di somministrazione presso i dehors (plateatici), in quelle attività oggetto di esposti da parte dei residenti, a carico delle quali sono state emesse sanzioni e/o relazioni di servizio di Polizia locale comprovanti situazioni di disturbo alla quiete pubblica, all'ordine pubblico, o intralcio alla circolazione stradale nelle aree circostanti l'esercizio **negli ultimi due anni**;
- 9) La somministrazione di alimenti e bevande effettuata all'interno di impianti sportivi deve seguire gli orari di apertura e chiusura degli stessi.

IL PRESIDENTE

Montagnolo

IL SEGRETARIO GENERALE S.

Cittadin